

SET Riprese tra il Broletto e Villa Olmo, a Blevio ed Erbonne, la pellicola sarà presentata in primavera

# L'angelo in viaggio nel nuovo film lariano

In lavorazione in città e sul lago «Il mercante di sogni» di Mattia Amadori e Max De Ponti

**COMO** È iniziata l'avventura de *Il mercante di sogni*: le riprese del film stanno impegnando la troupe guidata dai registi Mattia Amadori e Max De Ponti, con riprese a Como, tra il Broletto e Villa Olmo, a Blevio ma anche nella suggestiva cornice di Erbonne e fuori provincia, in una location individuata come particolarmente suggestiva dai cineasti, la piccola Campo, frazione di Brenzone sul Lago di Garda. Raggiunti telefonicamente ieri erano impegnati, invece, a Carate Brianza, nella casa di Marco Galli. No, nessuno di famoso: solo un altro sostenitore di questo ambizioso progetto lariano che impegna soprattutto giovani che credono nelle potenzialità artistiche dell'opera, impegnandosi senza una certezza di un immediato ritorno economico.

Il "corto" è in gestazione da quasi due anni ma questi agguerriti sognatori della macchina da presa hanno preferito lasciare maturare l'idea, concentrando su una sceneggiatura che è andata incontro a numerose riscritture, interessando anche le istituzioni (c'è il patrocinio degli assessorati alla cultura dei comuni di Como e Brenzone), procedendo, poi, a un casting che ha visto più di trecento attori sfilare, per arrivare ai quaranta prescelti per i ruoli principali e secondari di una realizzazione di cui è anche possibile seguire le tappe "in progress" grazie a un sito, [www.ilmercantedisogni.com](http://www.ilmercantedisogni.com), che dialoga con il futuro pubblico con intelligenza, come è necessario, oggi, per chi intende emergere in un campo forse meno inaccessibile rispetto al passato grazie ai progressi del digitale ma, proprio per questo, ancora più confuso.

CIAM, SI GIRA



Foto di scena di Matteo Scarpellini che documentano la lavorazione del film «Il mercante di sogni»



Alla fine a trionfare sono le buone idee e la capacità. Cosa racconterà questo film? Nelle parole di Amadori e De Ponti, «nella storia i sogni, visti come ricordo immaginario della realtà, sono l'oggetto conteso tra un angelo viaggiatore (ovvero il Mercante di Sogni), a cui è impossibile sognare, e un uomo (il sindaco di un paese), a cui è stato rubato ogni ricordo. La presa di coscienza da parte dell'angelo del bisogno di accettare il compito cui è stato predestinato è un momento doloroso che passa attraverso un espiatorio processo di redenzione».

Ambizioso? Sicuramente ma questi due giovani non si sono lasciati spaventare dalle difficoltà prevedibili e impreviste e hanno potuto contare su un'équipe tenace, a cominciare da Stefano Braga, cosceneggiatore assieme ai registi, al direttore della fotografia Giuseppe Ceravolo, a Omar Dodaro che si occuperà delle musiche originali, fino agli interpreti: l'angelo Oscar Simonelli, il sindaco Fabrizio Koller, Francesca Sebastiani e altri ragazzi, troppo numerosi per citarli tutti. Alcuni hanno già qualche esperienza alle spalle, qualcuno tenta per la prima volta la strada del cinema scoprendo subito, complice anche l'autunno più invernale degli ultimi anni, i rigori e le difficoltà, al di là del divertimento e del piacere puro della creazione. Le riprese si concluderanno sabato prossimo e Olo Creative Farm e Feedback Audiovideo, incaricate della produzione, contano di presentare l'opera completa prima della primavera 2008.

Alessio Brunatti